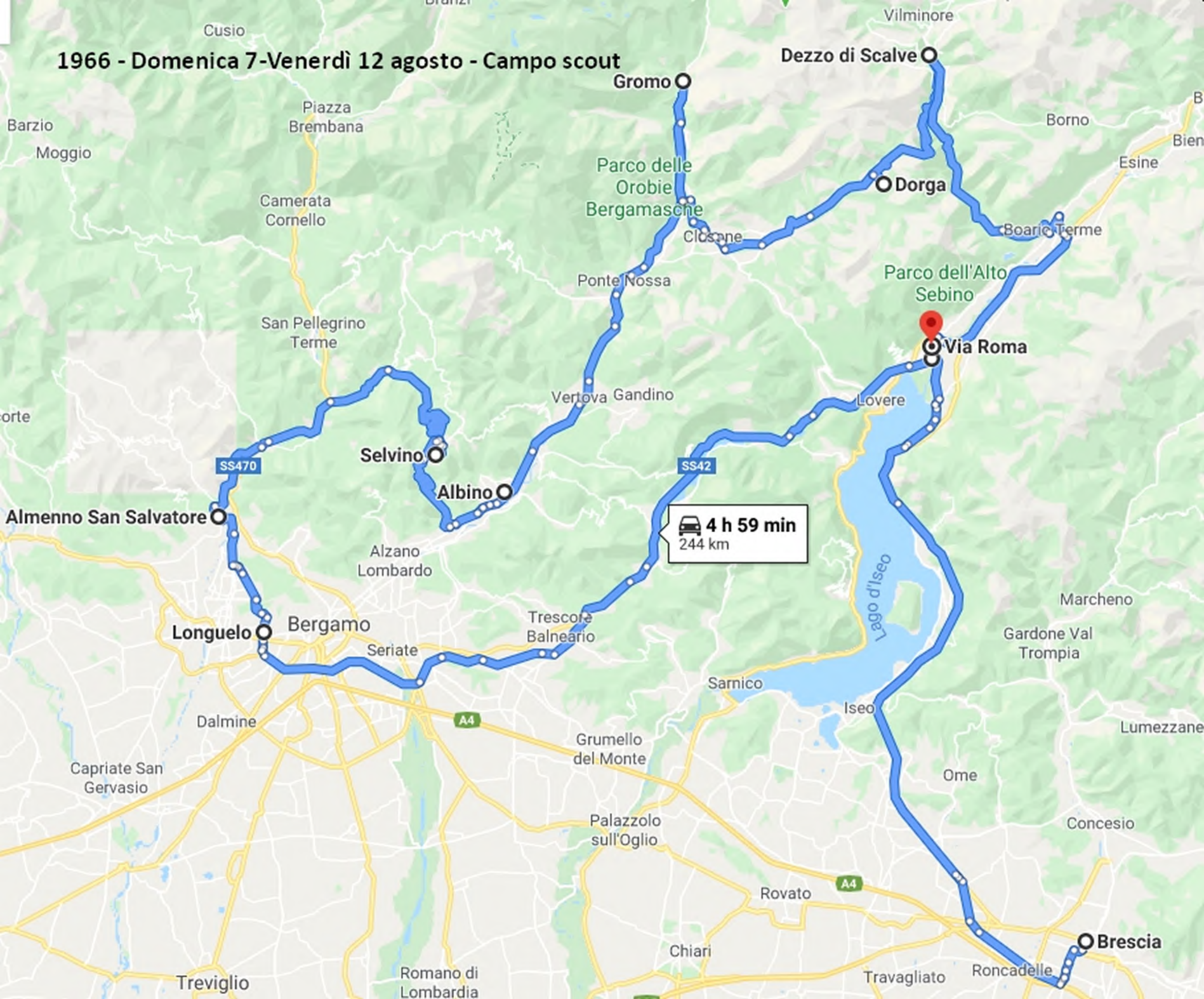


1966 - Domenica 7-Venerdì 12 agosto - Campo scout



Campo 1966

Capitolo ad Albino
"La Povertà"

Scuola di Hs

Nei Religiosi

Nei Missionari

Nei figli di Dio

Povertà Beatitudine

Povertà Xma

Povertà: materiale

Povertà di Spirito

Povertà: distacco

Michela: ricco che non entrerà nel regno
dei cieli:
= Attaccamento

Volontà di autogoverno

Povertà e generosità

Povertà è fiducia in Dio o in se stesso

non è passività
Se dopo 3 giorni ^{della tua comunità non} ~~non~~ ^{cercare un lavoro} ~~non~~ ^{mandatelo fuori della vostra comunità}

Spesso si dice di essere poveri: solo quando

c'è da dare per certi motivi che non interessano

Povertà: Umiltà e Abnegazione

and A la d'Aliga
i. R. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga

di A. d'Aliga



41-8-66 Passo delle Prealpi 10.

OSSERVAZIONI

- Inviare un parte ai capitoli
- Centralizzare il comando in un capo solo (possibilmente all'ingegneratore)
- Esigere la rinuncia = fumare(?)
- Attorno le direzioni dei capitoli
- Più impegno per la meditazione
- Proporre dei temi da meditare lungo il viaggio

Programma Serata alla Colonia S. Maria di Jorja

Canto

Barite - rosso (Jenaforg)
Gorilla

Giudi di Partigio

Scuola - alpini Samma

Storiadi Rosaura

Fratelli alla Candela Luna

Storia dei gobboni

Bands Caprone - Cante ugolino - alla lullina il latte

Canoni: Come è bello alla Sera

Buona Sera

Cie
Caffi - De

Barra delle Suore

Bands 1. Massi - diussac

2. " Massadainjes (assieme)

3. " " "

4. " " "

5. " USA

Piemonte
Alpini
Matti

Appauro: 1 dito

per ottenere il
silenzio 2

3
4
5 battimani

Ritorno 5-4-3-2-1

Scuola: al pronto Soccorso - Opera¹ di emergenza

4 portatori coperti fanno il Tavolino operatorio in cui
si stende il paziente. 4 assistenti preparano il materiale - Armi
invenute come un foruncuto il dottore. Si porta sulle mani
schiusa con dito il vestire al paziente. Si sfrega le
mani sulle suole delle scarpe per inumidire la pelle - quindi
comincia: Amplifico i quattro assist. si passano la voce e poi
un mantello si pettano il nome (cosi sempre)

Distarsi: giune quindi si immerge nel

Bainello sangue: mantellino con bolta segatura

Così cosa vi verso il sangue? (si passa la domanda)

Domanda d'ultimo (para voce) col mantello? Si col mantello (para voce)

Mantolo --- Scaricatore a pala --- Dadi o zappa (sandicello)

Pogo e filo: pugnali - Pennicillina stropicil - Ma i mastica? Si usa
mastice da idrogel - Va bene mastice da idrogel - Questo può cominciare a lavorare. Solo un altro

Altare dei Santi

9 Programmi

Domenica 7 Agosto Arrivo a Corti. Riposo presto nelle tende

Lunedì 8 Partenza 6,30
Messa ai Fusti 7
meditazione a Spino
Tuescorre Villa Suardi
Bergamo Accademia
Pranzo
Xsa di città bassa (Lotto)
Vinta a città Alta
Xsa di Longuelo
Almenus S. Salvatore

in programma

Capitolo: La Potentia

Martedì 9 Partenza presto
meditazione a città strada
Pranzo a Selvino
lett. Spirituale
ore 5 Albino
in programma: Lett. Biblica

Mercoledì 10 Messa al Santuario
meditazione per strada Deviaz a Gandino
Pranzo a Clusone
Smetto (Darga)

Giovedì 11 Sosta.
Serata in una colonia
Sera = Veglia

Venerdì 12 Partenza presto / Partenza ritardata
(Messa a Deggio) / Messa a Donga
meditazione Pinesolano (passo)
13 Angolo
Gorzone (Scouti)
- Montecelio
- Volpino

La realizzazione

Domenica 7 Agosto Arrivo a Corti ore 8 Cena - Serata in casa Riposo ore 23,30

Lunedì 8

Non visitata città Alta

non si è fatto il capitolo

Martedì 9 Per il Temporale del Lunedì Sera

Partenza ore 11,30

Pranzo a Sedrina

ore 15,30 Selvino

ore 17 Albino

Alla sera: Capitolo "La Potentia"

Mercoledì 10

Messa a Bando ore 7

Meditazione a Nassa non fatta deviaz a Gandino

Deviaz per Gorno

Pranzo a Gorno

Ore 14 a Clusone

Ore 17 Darga

Serata in piazza Corso INCAS

Giovedì 11

Non si è fatta meditazione

Messa a Donga

Ore 10-11,30 Cerchio coi ragazzi

Ore 12 pranzo

12-14 riposo - canti di amicizia

15,30 Cerchio coi ragazzi fino alle 19,30

19,30 Cena

20,30 Serata coi ragazzi di colonia S. Maria di Donga

Venerdì 12

Messa a Donga

Pranzo coi ragazzi

11 Partenza

meditazione di là dal passo (Selvino)

- Discesa a Deggio

- Non si è formati a Gorzone (Scouti)

- Sosta in 3a Montecelio (2 partenze per Corti)

- Niente sosta a Volpino

Partenza per Brescia

Scheretta: Un signore arriva all'albergo.

- Avete qualcosa di fresco?
- Cosa desidera?
- Un po' di verdura fresca?
- Sì: carote - cavoli - cipolle - carciofi - verze ..
- Peperoncini no?
- Sì
- 2 peperoncini freschi

(Se limette nell'aceto)

- Un peperoncino di qua - un peperoncino di là - Quanto?
- ~~500~~ 200 ~~2~~
- Un po' carciofi

- Dopo Due mesi dopo -

- Avete qualcosa di fresco
- Sì
- 2 peperoncini freschi
- Mi piace non ne abbiamo più ci sono solo carote.
- Ma bene 2 carotine fresche -
- Una carotina di qua - una carotina di là
- Quanto?
- 500 ~~2~~
- un po' carciofi
- Mi sono persi dieci soldi per la carotina di qua
- Perdi non ci sono più peperoncini

La Veglia Biblica a Selvino non è stata fatta

Si doveva fare + Capitoli

- Giolani
- La strada
- Inpostato del Gruppo nel nuovo anno.

Venerdì 8 Ci si alza in buone condizioni; nel materasso anche senza un letto un po' adattato si dorme meglio che nel sacco. Dopo gli ultimi preparativi e un boccone per colazione si parte. Prima tappa, il Convento Franciscano di Lovere ore 7 S. Messa (mi confesso anche) e poi partenza. Le terribili rampe di Poltragus, non ci affaticano per nulla. Sempre spartiti ci si avvia verso Bergamo Tappa centrale di oggi. Qualche piccolo stacco nelle prime salite ma poi tutti si marcia compatti, non mancano i canti. Route di allegria e serenità da nostra. Sul lago di Eudine nel pieno della sua freschezza inattesa e precisamente alla discesa lombarda di Spinaone facciamo la meditazione. Il tema lo presenta io (preso da "Sei tu quest'uomo.") Meditazione densa di spunti Tema centrale: "Dio parla ancora oggi basta saperlo ascoltare" e in quell'ambiente si sentiva veramente la Sua voce. Foto ricordo (chissà che foto) e poi si riparte. Prossima sosta Villa Scardi a Tresore. Dimenticavo: lo scopo della prima giornata è preventivo.

artistico. ^{Alla Villa} ~~Theroviano~~ buona accoglienza.

Il custode ci fa visitare il parco, non manca di farci notare
un (cedro o una pino?) squarciato da un fulmine e lì dice
il nome di alcune piante pino argentato, faggio rosso e
ma soprattutto ci parla un po' della storia della casa e
ci mostra la cappella: ^{- Equitazione e cappella 1980} affrescata nel 1500 e da 3 secoli,
400 anni fa (frase ripetuta in italiano e in dialetto
almeno una decina di volte). Venuto che come al solito
si cicerani (giusto il nome) non sappiamo che notizia di questo genere.
Comunque qualche cosa ci sapevo anch'io e così ho potuto farmi
un'idea più precisa di questo grande pittore ricco di spiriti meravigliosi
pittore di macchie e volte squisitissime (come la minuteria)
amante della architettura, edella prospettiva ma soprattutto del
colore. Da Trescore si parte carichi di entusiasmo.

È piuttosto tardi e ~~Bergamo non è meno attenta~~. Si fanno
il passo. Esitazioni forse esagerate in Città per arrivare
alla Accademia e finalmente si può entrare. Danno lo
sconto da 1000 lire si passa a 600 (provvidenziale).
L'Accademia ci trattiene fino alle 12,30 orari di dimissioni
perché la stanchezza, la fame, il tempo ^{ridotto} ci abbiano
costretto ad accelerare il passo; un vero peccato. Dovrei
ritornarci; ne vale la pena. Il pranzo è un po' troppo

lungo una strada che porta alla Città Alta. Il vino buono prende un po'
anche la testa. Consigliabile un picolino, e ce lo prendiamo.

Verso le 14 si parte per la visita alle chiese e caratteristiche
S. Giovanni Alessandro, S. Bernardino - S. Bartolomeo. Si sospende
la visita a Città Alta. Gli amici dimostrano di essere stanchi
e preferiscono arrivare presto verso Almenno.

La Xsa di Longuelo ci ferma per più di mezz'ora ne vale la
pena. Approfittiamo della sosta per recitare il Rosario.

~~La~~ L'ultimo tratto di strada è certo il più faticoso,
bieve solita, vento contrario, e primi sintomi di stanchezza.

Almenno sembra non arrivare mai. Dopo una buona
salita si sosta. Per caso siamo ad Almenno S. Salvatore
un ragazzo ci indica un posto per piantare la tenda.

C'è acqua e il posto è pianeggiante; il nome non
promette molto bene, "Lughetto"; acqua - ranzare.
Comunque ci si avvia fidarsi. ~~Veramente~~ Di legnetti

non c'erano nemmeno le tracce. Si trattava di una
valletta, senza torrente di scarico. Il posto ^{era certo} poco promettente
(immensa area degli annunciamenti "mai tende in fondo valle")
comunque sperando nella provvidenza che protegge i suoi
figli sotto le tende ci accampiamo. Dopo ~~il tempo~~ le pulizie

effettive un volontario, Angelo, sta a fare provviste per la cena,
il tempo si fa cupo; Un vero peccato. Dopo alcuni tuoni
cominciano i grandini. Ci ritiriamo in tenda.
Non aveto mai provato a passare un temporale sotto la tenda.
Cominciava ad essere interessante, si parlava di
canalotti ecc. quando mi avviso in fondo alla tenda
per prendere un pane, sorpresa. L'acqua ci sta già
~~sopra~~ allagando. Eh! i consigli dei vecchi esperti.
Purtroppo entra un po' abbondante. Ci si preoccupa;
e dopo la risata iniziale, il "cacciato in tasca" di dispiacere,
della canzone; si decide. Decisione di Emergenza.

Si prendono sacchi e cene e via di corsa in paese.

~~L'acqua~~ Siamo nel culmine del diluvio. Bastano quei
due minuti di strada per ~~to~~ interrompere il Sacco a pelo
dandoci riparo alla meglio dalla grandine.

Ci offre un ricovero il garage dell'ora ~~ora~~ casa vicina.
Come noi vi ^{vi} sono rifugiati un giovane liceale con alcuni
ragazzi che si trovavano nei dintorni ^{raccontano} per fuggire.

Si divide con loro la cena e si accende il fuoco nel camino
che fortunatamente vi ^{e prepariamo un buon tè} troviamo. Intanto si susseguono
le spedizioni di soccorso in paese, all'ex accampamento,

alla casa degli ospiti. Dopo una prima spedizione al Campo
si decide per lo sgombero completo.

Si caricano gli zaini, si fanno dei canali più profondi
per deviare un po' l'acqua già alta e poi via di
nuovo al riparo. Segue un'altra spedizione in
paese e precisamente dal parroco. Si va alla ricerca di
un riparo per la notte. Missioni compiute.

Siamo ospiti ^{nel convento} dei cappuccini adibiti ad oratorio e a colonia
estiva. ~~La sera~~ Si parte in bicicletta depositiamo gli zaini
presso una famiglia ospitale e ci portiamo al convento.
Continua sempre a piovere anche se a ritmi ridotti.

Le suore non sono molto ospitali, e dobbiamo svelare i segreti.
Presentiamo le carte d'identità. Una non sarebbero sufficienti
a convincere la portera suora cameriera, se non ci fosse
una suora Bresiana che attacca discorso sulla situat^{ione} di guerra.

L'espeditore ci dà la fiducia ^{meritata} e ci possiamo dormire in una
stanza del convento comodi per servizi, lavandini ecc.

Prepariamo una buona minestrina, veramente ^{di fame} ~~avida~~
~~ce ne eravamo~~ ~~ancora~~ ~~piena~~, ma comunque ci accontentiamo,
un po' bagnati ci mettiamo nei sacchi a pelo e
Buona notte.